

Pubblicazione on line della Collana Adapt
Newsletter 20 ottobre 2008, n. 32

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

In evidenza in questo numero

Interventi

MANUEL MAROCCO, *Teoria e prassi nell'attivazione dei disoccupati: il patto di servizio*

PIERLUIGI RAUSEI, *La nuova era dei servizi ispettivi e delle attività di vigilanza*

MARIA GIOVANNONE, DAVIDE VENTURI, *La sicurezza sul lavoro: una emergenza sociale o un business?*

Sciopero e Risoluzione controversie di lavoro

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI, *Linee guida per la consultazione delle parti sociali su un disegno di legge delega per la regolamentazione e prevenzione dei conflitti collettivi di lavoro e il buon funzionamento del sistema di relazioni industriali* (Comunicato stampa)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, *Libro Bianco sul mercato del lavoro in Italia. Proposte per una società attiva e per un lavoro di qualità*
Estratto: *Relazioni industriali. Servizi pubblici essenziali e conflittualità*

EUROPEAN FOUNDATION FOR THE IMPROVEMENT OF LIVING AND WORKING CONDITIONS
Developments in industrial action 2003-2007

WIEBKE WARNECK, *Strike rules in the EU27 and beyond. A comparative overview*, ETUI-REHS

Documentazione

POSIZIONE COMUNE N. 23 DEFINITA DAL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
Adozione della direttiva 2008/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del ... 2008, recante modifica della direttiva 2003/88/CE concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro (2008/C 254 E/03)

COMMISSIONE EUROPEA, *La protezione e l'inclusione sociale in Europa: fatti e cifre chiave*

ASSOLAVORO, UGL, *Ccnl per la categoria delle agenzie di somministrazione lavoro*

CORTE DI CASSAZIONE, *Call center e demansionamento*, 29 settembre 2008

COUR DE CASSATION, CHAMBRE SOCIALE, *Durata del contratto di apprendistato*
23 settembre 2008

Studi, ricerche, eventi

RAFFAELE DELVECCHIO, *La contrattazione aziendale. Esperienze in Olivetti 1975-1995*





CIETT POSITION PAPER, *Private employment agencies contributes substantially to the provision of skills for improved productivity, employment growth and development*

PAUL VANDENBERG, *Is Asia adopting flexicurity? A survey of employment policies in six countries*



Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di Adapt


Associazione per gli Studi internazionali e comparati
sul Diritto del lavoro e sulle relazioni industriali

Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino
scrivi a csmb@unimore.it





INTERVENTI		
MERCATO DEL LAVORO	Y. Parpinchee, <i>Il quadro delle condizioni di lavoro nei Paesi europei</i>	
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE	M. Marocco, <i>Teoria e prassi nell'attivazione dei disoccupati: il patto di servizio</i> , Working Paper Adapt, 2008, n. 64	
SERVIZI ISPETTIVI E ATTIVITÀ DI VIGILANZA	P. Rausei, <i>La nuova era dei servizi ispettivi e delle attività di vigilanza</i>	
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	M. Giovannone, D. Venturi, <i>La sicurezza sul lavoro: una emergenza sociale o un business?</i>	



NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, RELAZIONI DI STUDIO, TESI DI LAUREA		
RELAZIONI INDUSTRIALI	Raffaele Delvecchio, <i>La contrattazione aziendale. Esperienze in Olivetti 1975-1995</i> , Bruno Mondadori, Milano, 2008 – Il libro dedicato alla realtà della contrattazione aziendale riepiloga l'esperienza di negoziatore dell'autore, di sindacalista d'impresa e racconta i suoi "esercizi di contrattazione collettiva" commentando i testi degli accordi. Il volume, spiegando come e perché alcuni problemi che opponevano le parti sociali abbiano trovato una soluzione condivisa, delinea alcune linee-guida della negoziazione. Presentazione di Gino Giugni e prefazione di Aris Accornero.	
Indicazioni bibliografiche	L. Amoriello, E. Bellezza, M. Vendramin (a cura di), <i>Rassegna di dottrina italiana</i>	


DOCUMENTAZIONE REGIONALE E LOCALE		
DISABILI (LAVORO DEI)	6 ottobre 2008 – Decreto Dirigenziale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia n. 10886 , <i>Assegnazione delle doti per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità psichica – impegno e contestuale liquidazione a favore di beneficiari diversi</i> – La Dirigente della struttura inclusione sociale sottolinea preliminarmente che, l'offerta di servizi integrati di istruzione, formazione e lavoro, a favore delle persone con disabilità psichica, si realizza attraverso lo strumento della "Dote Lavoro", quale insieme di risorse finanziarie destinate all'acquisizione di servizi personalizzati a sostegno dell'inserimento lavorativo (Dote Assunzione) e dell'occupabilità (Dote Occupazione) dei disabili psichici all'interno di Cooperative sociali di tipo B. Viene poi specificato che ai fini del riconoscimento della Dote Assunzione, è prevista tra l'altro, la stipula del Piano di intervento Personalizzato, (PIP), fra la Cooperativa sociale ed il beneficiario disabile, regolante le tipologie di servizi previsti per sostenere l'occupabilità del disabile presso la Cooperativa sociale medesima, nonché i reciproci impegni fra le parti.	
	29 settembre 2008 – Delibera della Giunta della Regione Marche n. 1256 , <i>Indirizzi relativi ai compiti delle Province, delle zone ASUR e degli Enti Locali per l'integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro</i> – La Giunta Regionale delle Marche approva, con la presente delibera, i seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> • linee guida per favorire l'integrazione sociale e migliorare la qualità della vita delle persone disabili mediante la partecipazione al mondo del lavoro attraverso un percorso educativo-formativo e di inserimento lavorativo che si concretizzeranno in (stage aziendali, borse lavoro socio-assistenziali, 	




	<p>borse lavoro di pre-inserimento lavorativo, tirocini formativi e di orientamento e convenzioni di programma).</p> <ul style="list-style-type: none"> • schema degli interventi e delle competenze degli enti e degli organismi interessati all'inserimento lavorativo dei disabili. • protocollo di intesa metodologico/operativo tra CIOF, Zona ASUR, Ente capofila ambito territoriale sociale per la definizione di percorsi integrati per il recupero sociale e l'integrazione lavorativa dei disabili. • vademecum informativo di supporto agli operatori dei servizi territoriali, alle associazioni e alle famiglie per l'individuazione delle procedure per l'accertamento degli stati disabilitanti d'interesse per il collocamento mirato al lavoro ma anche per l'ottenimento degli altri benefici previsti dalla normativa vigente. 	
	<p>30 luglio 2008 – Delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 7790, <i>Determinazione in ordine ad interventi sperimentali a sostegno delle persone disabili</i> – La delibera della Giunta Regionale richiama preliminarmente la precedente d.G.R. n. 6113/2007, che ha previsto l'attivazione di specifiche iniziative regionali a carattere sperimentale, attraverso il sistema "Dote", finalizzate ad ottimizzare le risorse finanziarie destinate ai servizi integrati di istruzione e formazione e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, individuando nel Fondo regionale per l'occupazione dei disabili le risorse a tal fine destinate per una somma complessiva pari ad Euro 14.720.000.</p>	



DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA		
<p>COESIONE ECONOMICA E SOCIALE</p>	<p>6 ottobre 2008 – Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato delle Regioni e al Comitato Economico e Sociale europeo, COM(2008) 616, <i>Libro verde sulla coesione territoriale. Fare della diversità territoriale un punto di forza</i> – La Commissione Europea ha adottato il Libro verde sulla coesione territoriale, avviando in tal modo un'ampia consultazione con le autorità regionali e locali, le associazioni, le ONG, la società civile ed altre organizzazioni, al fine di migliorare e condividere la comprensione della coesione territoriale, con le relative conseguenze per il futuro della politica regionale dell'UE.</p> <p>Commission Staff Working Document Accompanying the Green Paper on Territorial Cohesion SEC(2008) 2550, <i>Turning territorial diversity into strength</i></p>	 
<p>INCLUSIONE SOCIALE</p>	<p>17 ottobre 2008 – Relazione della Commissione Europea, <i>La protezione e l'inclusione sociale in Europa: fatti e cifre chiave</i>, Sintesi – La Commissione Europea pubblica oggi il resoconto annuale delle tendenze sociali negli Stati membri per quanto concerne gli obiettivi comuni e la strategia dell'UE per la protezione e inclusione sociale.</p> <p>9 ottobre 2008 – Risoluzione del Parlamento Europeo, <i>Promozione dell'inclusione sociale e la lotta contro la povertà, inclusa la povertà infantile, nell'Unione europea (2008/2034(INI))</i> – A seguito della Raccomandazione della Commissione per l'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 30), la Risoluzione del Parlamento sottolinea che le politiche di inclusione sociale attiva devono esercitare un impatto decisivo sull'eliminazione della povertà e dell'esclusione sociale, sia per quanti hanno un'occupazione ("i lavoratori poveri") che per quanti non svolgono un'attività lavorativa remunerata. Inoltre, il Parlamento concorda con la Commissione sull'opportunità di un approccio più organico all'inclusione sociale attiva e invita gli Stati membri a prevedere un sistema di reddito minimo garantito.</p>	 

GIURISPRUDENZA ITALIANA		
LAVORO A PROGETTO	29 maggio 2008 – Tribunale di Benevento, sezione lavoro, sentenza, <i>Contratto di lavoro a progetto simulato</i> – In presenza di un progetto indefinito ed evanescente, assume rilevanza fondamentale l'assoggettamento del lavoratore ad un preciso orario di lavoro. La firma dei fogli di presenza, la richiesta dei permessi, la giustificazione delle assenze al responsabile del progetto sono tutte attività che denotano inequivocabilmente l'esistenza di un rapporto di lavoro di natura subordinata.	
LAVORO A TERMINE	21 maggio 2008 – Corte di cassazione, sentenza n. 12985, <i>Ragioni giustificative</i> – In caso di insussistenza delle ragioni giustificative previste dall'art. 1 del d.lgs. 368/2001, pur anteriormente all'entrata in vigore del comma "premesse" dall'art. 39 della l. n. 247/2007, si verifica l'invalidità parziale del contratto e l'instaurarsi di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in conformità al quadro delineato dalla direttiva comunitaria e dal sistema generale dei profili sanzionatori nel rapporto di lavoro subordinato, tracciato dalla sentenza della Corte cost. n. 210/1992.	
MANSIONI	29 settembre 2008 – Corte di Cassazione, sentenza n. 24293, <i>Call center e demansionamento</i> – Le attività nei call center "sono elementari" e rischiano di "fossilizzare le capacità" di chi ci lavora. Per questo, anche a parità di contratto collettivo, i dipendenti non possono essere spostati nei call center se prima svolgevano altre mansioni con maggiori occasioni di crescita professionale.	
PUBBLICO IMPIEGO	4 aprile 2008 – Corte di Cassazione, sentenza n. 8740, <i>Demansionamento del capo-reparto</i> – Non può dirsi demansionato o mobbizzato il capo-reparto di un ufficio pubblico che venga sostituito da un neo-assunto, a condizione da un lato che nell'ente ci sia stato un cambiamento di organico, con la creazione di una nuova figura professionale apicale, e dall'altro che al dipendente rimangano attribuiti incarichi congrui al suo inquadramento, anche se non risulta più essere il vertice del settore.	

GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
APPRENDISTATO Francia	23 settembre 2008 – Cour de Cassation, Chambre sociale, sentenza n. 07-41478, <i>Durata del contratto di apprendistato</i> – L'art. L 6222-18 del <i>Code du travail</i> prevede che le parti di un contratto di apprendistato possono recedere unilateralmente dallo stesso solo durante i primi due mesi d'esecuzione del contratto. Le dimissioni del lavoratore avvenute oltre tale termine sono inefficaci e non possono porre fine agli effetti del contratto.	
Libertà sindacale Spagna	22 settembre 2008 – Tribunal Constitucional, sentenza n. 108, <i>Libertà di espressione</i> – Un comportamento non può costituire al medesimo tempo esercizio di un diritto fondamentale e condotta costitutiva di un delitto. L'esercizio di un diritto fondamentale, infatti, è <i>causa excludendi</i> dell'antigiuridicità della condotta. Sulla base di questo ragionamento, il <i>Tribunal Constitucional</i> ha dichiarato incostituzionale la condanna per ingiuria in cui era incorso un lavoratore di un'impresa di pulizie, nonché rappresentante sindacale, che aveva collocato pasquinate (volantini) presso abitazioni di clienti dell'impresa. In esse si criticava duramente il comportamento dei datori di lavoro, rendendo noti i conflitti interni all'azienda e le principali rivendicazioni dei lavoratori. Secondo il Tribunale tale attività costituiva esercizio del diritto di libertà sindacale ex art. 28.1 della <i>Constitución Española</i> e le frasi ritenute ingiuriose altro non erano che esercizio della libertà di espressione ex art. 20.1 a C.E. In <i>Boletín Oficial del</i>	


Rappresentanza Rappresentatività Francia	<i>Estado</i> , 10 ottobre 2008, n. 245, suppl.	
	13 settembre 2008 – Cour de Cassation, Chambre sociale, sentenza n. 07-13.440, Sindacato – Le disposizioni collettive non possono interdire ai sindacati non affiliati ad una delle confederazioni rappresentative a livello nazionale di provare la loro rappresentatività reale nell'impresa o nell'unità produttiva.	





AGENZIE DEL LAVORO/SERVIZI PER L'IMPIEGO/SOMMINISTRAZIONE		
AGENZIE DEL LAVORO	16 ottobre 2008 – Agenzie per il lavoro, contrattazione nazionale, Assolavoro, UGL – L'UGL ha sottoscritto il Ccnl per la categoria delle agenzie di somministrazione lavoro del 24 luglio 2008.	
Quadro comparato	3 giugno 2008 – Ciett Position Paper, Private employment agencies contributes substantially to the provision of skills for improved productivity, employment growth and development – Le agenzie del lavoro private contribuiscono in maniera sostanziale ad aumentare la produttività, le possibilità di occupazione e di sviluppo economico in tutto il mondo. L'aspetto più significativo del contributo fornito dalle agenzie è il ruolo che esse giocano nel fare incontrare la domanda e l'offerta di lavoro. In questo "position paper" la Ciett sottolinea che il rapporto ILO, <i>Skills for improved productivity, employment growth and development</i> , non riconosce a sufficienza questo contributo.	
Unione Europea	15 settembre 2008 – Posizione comune n. 24 definita dal Consiglio dell'Unione Europea, Adozione della direttiva 2008/.../CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del ... 2008, relativa al lavoro tramite agenzia interinale (2008/C 254 E/04) – La direttiva è volta a garantire la tutela dei lavoratori tramite agenzia e migliorare la qualità del lavoro nel rispetto del principio della parità di trattamento. In <i>GUUE</i> , C254E/36, 7 ottobre 2008.	

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	18 settembre 2008 – Settore Funzione pubblica, comparto Igiene Ambientale, Dichiarazione congiunta Assoambiente, Federambiente, segreterie nazionali fp-cgil, fit-cisl, ultrasporti, fiadel sulla esternalizzazione dei servizi ambientali – Nell'ambito del rinnovo del Ccnl del 22 maggio 2003 del comparto Igiene Ambientale, è stato sottoscritto un accordo che sostituisce la disciplina su "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" presente all'interno del vigente contratto nazionale. In particolare, l'art. 4 dell'accordo, sostituendo integralmente l'art. 59 del precedente contratto, recepisce quanto previsto nel d.lgs. n. 81/2008 e assume, come obiettivo comune delle parti, «il miglioramento continuo del livello di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro e della tutela dell'ambiente attraverso una gestione preventiva e sistemica dei fattori di rischio». Nel rispetto del "sistema relazionale" disciplinato dalla contrattazione nazionale, le parti stipulanti condividono la necessità di coinvolgere, annualmente, anche i sindacati nazionali nell'esame delle problematiche sulla sicurezza, con particolare riguardo a quelle connesse all'applicazione del d.lgs. n. 81/2008.	
	3 settembre 2008 – Settore Comunicazione, contrattazione aziendale, Sky Italia s.r.l., Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil (nazionali e territoriali), R.S.U. del gruppo Sky Italia – Vista la proposta di riorganizzazione di Sky TG24, avanzata dall'azienda nello scorso mese di luglio e confermata, da parte dell'azienda, la volontà di procedere ad affidare, ad un fornitore esterno, le attività di produzione delle sedi regionali, con l'esclusione di Milano e Roma,	







	<p>l'ipotesi di accordo mira ad assicurare, sia ai lavoratori a tempo determinato sia a quelli a tempo indeterminato coinvolti nella vicenda, le più ampie garanzie occupazionali ed economiche. L'intesa prevede, per i lavoratori a tempo indeterminato, varie opzioni di collocamento in Sky o verso il fornitore terzo ed indennizzi economici congrui, così come per i lavoratori a tempo determinato, il cui rapporto di lavoro con Sky era in scadenza, l'assunzione a tempo indeterminato presso il servizio esterno. Infine, in caso di modificazione delle relazioni contrattuali con il fornitore, nei primi dodici mesi di vigenza del contratto di fornitura, Sky Italia si impegna ad assicurare il passaggio del personale interessato al nuovo fornitore o la riassunzione in caso di internalizzazione delle attività da parte di Sky.</p>	
	<p>11 luglio 2008 – Settore Studi professionali, contrattazione nazionale, Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil – Le parti hanno sottoscritto il contratto di rinnovo del settore. I risultati interessano la parziale riorganizzazione del sistema contrattuale con l'introduzione della scadenza triennale del Ccnl, il rafforzamento del Welfare contrattuale con la possibilità del beneficio dell'assistenza sanitaria integrativa a favore dei rapporti di lavoro a collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto e dei praticanti; l'impegno a definire entro la vigenza del Ccnl i profili di una nuova classificazione e alcuni aspetti del mercato del lavoro. Nell'ambito della previdenza integrativa, l'accordo ha previsto un incremento del contributo a carico dei datori di lavoro stabilito pari all'1.55% della retribuzione utile ai fini del Tfr; mentre, per quel che riguarda il completamento del modello sistema delle relazioni sindacali, è stata prevista la costituzione dell'Ente Bilaterale Nazionale e delle sue articolazioni regionali ed il loro finanziamento a partire dal 1° gennaio 2009. In materia di diritti sindacali, le parti hanno previsto l'inserimento di un regolamento sulle elezioni delle RSU da definire nell'arco di vigenza del Ccnl e introduzione del diritto per il dipendente ad utilizzare gli strumenti informatici aziendali per 2 ore annue ai fini di connettersi con i siti degli organismi paritetici/bilaterali (Cadiprof, Previprof, Fondoprofessionisti e Ente Bilaterale) e per la consultazione del Ccnl.</p>	
	<p>25 giugno 2008 – Settore Credito, contrattazione integrativa, Unicredit Real Estate S.p.a. e unicrodito italiano S.p.a., Discredito FD, Fiba Cisl, Fisas Cgil e Uil C.A. – È stato siglato tra Unicredit Real Estate e le OO.SS. aziendali il primo contratto integrativo aziendale. Dopo un lungo confronto, si è giunti ad un accordo che presenta interessanti caratteristiche. Esso ha validità a partire dal 31 dicembre 2007, essendo stata presentata la piattaforma nel corso del 2007, e cessa il suo effetto nella medesima data, pertanto, rientra a tutti gli effetti nella tornata del Ccnl precedente e consentirà in tempi ravvicinati l'inizio di una nuova tornata di confronto che possa tener conto anche della nuova realtà che si sta prefigurando con l'assorbimento di Capitalia Solutions. I punti salienti, che verranno sottoposti all'approvazione delle assemblee, riguardano la definizione di percorsi di sviluppo professionale con conseguenti livelli di inquadramento contrattuale, sulla base di valutazioni in linea con le prassi di gruppo e rispondenti alle specificità aziendali; il riconoscimento, tramite norme transitorie legate a questo accordo, delle professionalità acquisite precedentemente in altre aziende del Gruppo Unicredito nonché la possibilità di accesso ai primi due livelli della categoria dei Quadri Direttivi a fronte di funzioni di coordinamento di team di persone o di attività organizzativamente complesse.</p>	





ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA

ISTRUZIONE E IMMIGRAZIONE Quadro comparato	Ottobre 2008 – Y. Niimi, C. Ozden, M. Schiff , <i>Remittances and the brain drain: skilled migrants do remit less!</i> , ADB Economics Working Paper Series No. 126 – È stato affermato che i diversi effetti dell'immigrazione dei soggetti	
--	---	---


	<p>qualificati rispetto a quelli non qualificati, possono essere mitigati o addirittura compensati dal fatto che i primi sono di numero superiore rispetto ai secondi. Il presente documento contribuisce a risolvere il problema, finora irrisolto dell'effettivo aumento del livello di istruzione degli immigranti. I fattori presi in considerazione sono: i tassi di immigrazione, il livello di istruzione dei soggetti, reddito del paese d'origine, lo sviluppo del settore finanziario, e tasso di crescita previsto. Conclusione fondamentale del lavoro sta nella constatazione che vi è una diminuzione nella perdita degli immigrati con istruzione post-secondaria, ed aumenta con il livello dei tassi di immigrazione, dello sviluppo finanziario, della popolazione, e diminuisce in base al reddito pro capite ed al tasso di crescita previsto.</p>	
<p>FORMAZIONE Germania</p>	<p>7 ottobre 2008 – Bundesministerium fuer Arbeit und Soziales, Ausbildungsbonus, <i>Der Ausbildungsbonus: In Zukunft Arbeit</i> – Il Governo tedesco ha avviato la campagna <i>Hier fehlt ein Azubi 2008-2010</i> al fine di promuovere la formazione professionale nelle imprese. Agli imprenditori, che mettono a disposizione spazi dedicati alla formazione professionale per i giovani bisognosi anche con difficoltà scolastiche, viene riconosciuto un aiuto forfettario e straordinario (<i>Ausbildungsbonus</i>). La finalità del bonus è quella di motivare i datori di lavoro a dare una nuova possibilità di ingresso nella vita professionale, ai giovani, offrendo formazione qualificata. L'obiettivo che il Governo federale si pone è quello di raggiungere entro il 2010, i 100 mila posti destinati alla formazione professionale, investendo a tale scopo, nei prossimi anni, circa 400 milioni di euro.</p>	
<p>TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO Germania</p>	<p>Ottobre 2008 – Bundesagentur fuer Arbeit, Tipps und Hilfen für Betriebe – Nonostante il numero crescente di contratti di formazione conclusi in Germania, nell'ambito della transizione scuola/lavoro, non tutti i giovani riescono a trovare un'occupazione. Il presente dossier redatto dall'Agenzia federale per il lavoro (<i>Bundesagentur fuer Arbeit</i>), in collaborazione con l'Istituto federale per la formazione (<i>Bundesinstitut fuer Bildung</i>) focalizza l'attenzione su ciò che bisogna fare per aumentare le possibilità occupazionali dei giovani, specie quelli con particolari difficoltà. In particolare si pone l'accento sul tema dei costi e delle sovvenzioni di cui un'impresa, all'interno del sistema duale di transizione scuola/lavoro, può beneficiare. Il presupposto da cui si parte, nel dossier, è che un'impresa investitrice nella formazione oggi, potrà, in futuro, fare affidamento su manodopera qualificata che gli garantirà di competere nel mercato del lavoro.</p>	
	<p>Agosto 2008 – Cedefop, Evaluation of Eurostat education, training and skills data sources – Il Cedefop afferma la necessità di perfezionare i dati statistici relativi al settore. Ciò in quanto gli elementi attuali non forniscono un quadro esaustivo di ciò che accade nei settori dell'educazione, della formazione e delle <i>skills</i>, in quanto molti non reperibili o comparabili tra loro. Per tale ragione la Cedefop con questo studio ha voluto individuare i potenziali dei dati Eurostat, con lo scopo di migliorare la qualità degli studi in tema di VET, LLL e <i>skills</i>.</p>	
<p>UNIVERSITÀ</p>	<p>Aprile 2008 – Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), <i>Definizione di criteri per la classificazione e la valutazione delle caratteristiche dell'offerta formativa universitaria</i> – È stato reso noto il documento in cui l'organo a supporto del Ministero dell'università analizza l'offerta didattica delle Università italiane e in particolare le modalità adottate per la comunicazione agli studenti e alle famiglie delle caratteristiche dei corsi di studio attivati, anche circa le potenzialità occupazionali previste. Nella fase in cui gli atenei stanno rivedendo la struttura dei corsi di laurea, la ricognizione proposta rappresenta uno strumento prezioso per individuare eventuali terminologie inappropriate, o vaghe, o, più in generale, difficilmente comparabili con corsi di laurea affini, ma che producono figure professionali concorrenti sul mercato del lavoro.</p>	




MOBILITÀ DEI LAVORATORI/IMMIGRAZIONE		
RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI	<p>8 ottobre 2008 – Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo, Applicazione della direttiva 2003/86/ce relativa al diritto al ricongiungimento familiare, COM(2008)610 def. – Questa relazione fa seguito alla comunicazione <i>Una politica di immigrazione comune per l'Europa</i> del 17 giugno 2008, nella quale la Commissione aveva preannunciato la valutazione del recepimento della direttiva. Analizza in sintesi il recepimento della direttiva da parte degli Stati membri, identifica gli eventuali problemi e formula raccomandazioni per una sua corretta applicazione. La relazione si basa su due studi commissionati dalla Commissione concernenti l'attuazione della direttiva, nonché su informazioni ottenute da altri studi. Conformemente all'art. 3, § 3, della direttiva, la relazione non esamina, invece, la situazione di cittadini di Paesi terzi che siano familiari di un cittadino dell'Unione.</p>	

PREVIDENZA		
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI	<p>10 ottobre 2008 – Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo (Ipsema), Rendite per infortunio sul lavoro, infortunio in itinere o malattia professionale. Anno di riferimento: 2007 – L'Iipsema, in una pubblicazione illustrativa, rende noti i dati relativi alle rendite per infortuni e malattie professionali e le modalità di erogazione delle stesse, per l'anno 2007.</p>	
PENSIONI	<p>Agosto 2008 – Organization for Economic Co-Operatin and Development, Draft OECD Guidelines for Pension Fund Governance – Questa bozza preliminare di linee-guida sulla gestione dei fondi pensionistici è stata predisposta dalla Commissione OECD per la previdenza e le pensioni private e dal Gruppo di lavoro sulle pensioni private. La proposta – aperta alla pubblica discussione fino al 1° ottobre scorso – mira a che siano chiaramente identificate responsabilità, mansioni e processi nell'amministrazione dei fondi pensionistici privati, per la sicurezza degli aderenti.</p>	
PREVIDENZA	<p>4 giugno 2008 – Progetto di relazione della Commissione per l'occupazione e gli affari sociali, sul futuro dei regimi previdenziali e pensionistici: finanziamento e tendenza all'individualizzazione (2007/2290(INI)) – L'Europarlamento, alla luce delle tendenze demografiche e socioeconomiche e della necessità di prevenire i conflitti intergenerazionali, sottolinea l'importanza di nuovi modelli redistributivi secondo modalità efficienti ed eque; del potenziamento, nell'ambito del diritto del lavoro UE, del lavoro a tempo indeterminato quale forma generale di occupazione, in quanto fornisce un'adeguata tutela sociale e sanitaria e garantisce il rispetto dei diritti fondamentali; di una maggiore personalizzazione dei diritti sociali che consenta, specialmente alle donne, di raggiungere una maggiore indipendenza.</p> <p>Emendamenti, 1-127</p> <p>Parere della Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali</p> <p>Parere della Commissione per i problemi economici e monetari destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali</p>	   

SCIOPERO/RISOLUZIONE CONTROVERSIE DI LAVORO		
SCIOPERO	<p>17 ottobre 2008 – Comunicato stampa del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, <i>Linee guida per la consultazione delle parti sociali su un disegno di legge delega per la regolamentazione e prevenzione dei conflitti collettivi di lavoro e il buon funzionamento del sistema di relazioni industriali</i> – Il Consiglio dei Ministri ha esaminato le linee guida per la consultazione delle parti sociali su un disegno di legge delega per la regolamentazione e prevenzione dei conflitti collettivi di lavoro e il buon funzionamento del sistema di relazioni industriali. Obiettivo: favorire il funzionamento di un libero e responsabile sistema di buone relazioni industriali e dare attuazione all'art. 40 Cost. con l'intento di realizzare, in tutti i settori produttivi e con particolare riferimento ai servizi pubblici essenziali, un migliore e più effettivo contemperamento tra esercizio del diritto di sciopero e salvaguardia dei diritti della persona e della impresa costituzionalmente tutelati.</p> <p>20 ottobre 2001 – Ministero del lavoro e delle politiche sociali, <i>Libro Bianco sul mercato del lavoro in Italia. Proposte per una società attiva e per un lavoro di qualità</i>. Estratto: <i>Relazioni industriali. Servizi pubblici essenziali e conflittualità</i></p>	 
	<p>Settembre 2008 – European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions, <i>Developments in industrial action 2003-2007</i> – Il documento esamina i principali sviluppi intercorsi in materia di sciopero nell'Unione Europea ed in Norvegia tra il 2003 ed il 2007. I dati mostrano che vi sono significative differenze tra i Paesi ed in particolare tra i Paesi dell'UE-15 ed i nuovi Stati membri. In questi ultimi, infatti, il numero di scioperi è stato pari ad un quarto del totale registrato nei Paesi dell'Europa occidentale.</p>	
	<p>Giugno 2007 – W. Warneck, <i>Strike rules in the EU27 and beyond A comparative overview</i>, European Trade Union Institute for Research, Education and Health and Safety (ETUI-REHS), Brussels, 2007 – L'azione collettiva è legata ai sistemi delle relazioni industriali specifici di ogni Paese. Ciò significa che in Europa i sindacati, pur negli ambiti di azione loro riservati ai singoli ordinamenti nazionali, devono cercare di coordinare le loro azioni per portarle su un livello transnazionale in modo da realizzare un impatto «europeo». Muovendo da questa considerazione, lo studio in esame raccoglie una serie di informazioni sulle regole che governano l'azione collettiva nei differenti Stati membri dell'Unione.</p>	

SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO		
<p>ORARIO DI LAVORO</p> <p>Grecia</p>	<p>16 ottobre 2008 – European Commission Press Release, <i>Commission acts on excessive working time in Greece</i> – La Commissione Europea ha inviato alla Grecia una lettera ufficiale per comunicare il mancato rispetto delle norme sull'orario di lavoro per quanto riguarda i medici del servizio pubblico. Le autorità greche hanno ora due mesi di tempo per rispondere.</p>	
<p>Unione Europea</p>	<p>15 settembre 2008 – Posizione comune n. 23 definita dal Consiglio dell'Unione Europea, <i>Adozione della direttiva 2008/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del ...2008, recante modifica della direttiva 2003/88/CE concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro (2008/C 254 E/03)</i> – La conciliazione della vita professionale con la vita familiare è anch'essa un elemento essenziale per conseguire gli obiettivi che l'Unione Europea si è prefissata nella strategia di Lisbona, in particolare per accrescere il tasso di occupazione femminile. In <i>GUUE</i>, C254 E/26, 7</p>	

Sicurezza (obbligo di)	ottobre 2008.	
	<p>12 ottobre 2008 – Anmil, <i>58ª giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro. Stralci dal discorso del presidente Anmil Pietro Mercadelli</i> – Il Presidente dell'associazione sottolinea che i dati sugli infortuni sul lavoro sembrano segnalare un leggero andamento positivo che non deve tuttavia tradursi in un abbassamento del livello di guardia. Egli pone l'accento sulla persistente necessità di maggiori controlli e ispezioni e di un intervento più forte sulla formazione dei lavoratori, a partire dal mondo della scuola, di pari passo con lo sviluppo di un maggior senso di responsabilità da parte dei datori di lavoro. La prospettiva della vita buona, sostiene il presidente Mercadelli, impone che si arresti il progressivo deterioramento dei livelli di tutela indennitaria prevista per le vittime del lavoro, che sta assumendo sempre più i tratti di una tutela "concessa" in modo episodico. Si pone inoltre l'accento sulla necessità di garantire l' inclusione attiva dei lavoratori infortunati, attraverso cure utili al recupero della integrità fisica e della capacità lavorativa, altrimenti costoro continuano a rimanere fuori dal posto di lavoro, non riuscendo ad accedere tempestivamente alle cure. In conclusione e, coerentemente con questa necessità, il presidente Mercadelli ribadisce l'impegno dell'Anmil per la promozione di una delega per un nuovo Testo Unico dell'assicurazione infortuni.</p>	

STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
DISOCCUPAZIONE Quadro comparato	<p>10 ottobre 2008 – Organization for Economic Co-Operatin and Development, <i>Standardised Unemployment Rate rises to 6.0% in August 2008</i>, OECD News Release – L'OECD riferisce che il tasso di disoccupazione nell'area di sua competenza ha toccato, nell'agosto 2008, quota 6%, con un aumento rispetto al mese e all'anno precedente rispettivamente dello 0,2 e dello 0,4%. I tassi più alti si sono registrati in Spagna, Repubblica Slovacca, Francia e Ungheria, che contribuiscono a portare i valori medi europei intorno al 7%. Rientra nella media OECD invece il tasso statunitense, che tuttavia, insieme alla Spagna, registra il maggiore incremento nell'arco dei dodici mesi.</p>	
ESCLUSIONE SOCIALE Italia	<p>17 ottobre 2008 – Caritas, Fondazione E. Zancan, <i>Ripartire dai poveri. Rapporto 2008 su povertà ed esclusione sociale in Italia, Scheda di sintesi</i> – Partendo da un'analisi dell'attuale capacità di risposta del nostro sistema di welfare, in termini sia di spesa sia di tipologie di intervento, il volume individua gli strumenti utili per costruire un nuovo e concreto approccio al problema della povertà. I nodi da sciogliere sono molti, in un sistema che continua a privilegiare i trasferimenti monetari rispetto all'offerta di servizi e ad attribuire gli interventi di sostegno secondo criteri categoriali; un sistema privo di correlazione tra valutazione delle necessità e definizione delle risposte, con un uso inefficiente delle risorse, con disuguaglianze sempre crescenti. La scommessa consiste nel "ripartire dai poveri": vale a dire applicare seriamente il principio di equità sociale e di universalismo selettivo, mettendo al centro degli interventi di sostegno le persone più fragili. Offrire risposte adeguate a chi ha bisogno senza aumentare la spesa complessiva per la protezione sociale è una sfida possibile, se i centri di responsabilità interessati – istituzionali e sociali – sapranno affrontare il problema in termini di autentica collaborazione.</p>	
MERCATO DEL LAVORO Unione Europea	<p>Ottobre 2008 – Commissione Europea, DG Economic and Financial Affairs, <i>Labour market and wage developments in 2007</i> – Il rapporto fa il punto sugli sviluppi più significativi intercorsi nel 2007 in materia di creazione di occupazione e di dinamiche retributive. In particolare, esso sottolinea il forte dinamismo che ha continuato a caratterizzare i mercati del lavoro europei, in virtù del quale il tasso di crescita dell'occupazione è stato il più</p>	

alto dal 2000 (+1,8%). Il tasso di occupazione ha raggiunto il 65,4% e la creazione di occupazione è stata particolarmente forte in Polonia, Paesi Bassi, Slovenia e Germania.

STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA

ARBITRATO

Stati Uniti

Settembre 2008 – **D. Lipsky, R. Scanza, M. Newhart, R. Fincher**, *Whose job is it anyway? Preparing arbitrators for consumer dispute resolution programs*, Cornell University ILR School – Il maggior ricorso alla pratica dell'arbitrato obbligatorio negli Stati Uniti ha portato ad un notevole incremento di programmi per la risoluzione dei conflitti offerti dalle università e dalle scuole di legge. Questo paper contiene un'analisi della situazione attuale di tali programmi, oltre a fornire alcune considerazioni conclusive sul ruolo che le istituzioni accademiche devono mantenere in tale contesto.



DONNE E LAVORO

Europa

15 Settembre 2008 – **Istituto per la Ricerca Sociale**, *Women living alone: evaluation of their specific difficulties*, European Parliament's Committee on Women's Rights and Gender Equality – Lo studio commissionato dalla Commissione Diritti della donna e uguaglianza di genere del Parlamento Europeo si occupa dei cambiamenti sociali e demografici che hanno caratterizzato i Paesi dell'Unione Europea negli ultimi decenni. Questi hanno portato ad un incremento del numero dei nuclei familiari monoparentali ed in particolare delle donne che vivono sole. In questo studio vengono analizzate le differenze nazionali in termini di incidenza e caratteristiche della popolazione femminile che vive sola, evidenziandone le problematiche legate al mercato del lavoro e alle condizioni di vita. Vengono in particolare presi in considerazione i sistemi pensionistici e assistenziali fornendo alcuni esempi di buone pratiche messe in atto negli Stati Membri.



FLEXICURITY

Unione Europea

Ottobre 2008 – **European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions**, *Flexicurity and industrial relations* – Il Rapporto analizza la situazione attuale dell'implementazione della *flexicurity* negli Stati Membri dell'Unione Europea, presentando prima una breve introduzione delle novità in tema di *flexicurity* a livello europeo, seguito poi da un'analisi a livello nazionale.



LAVORO FLESSIBILE

Quadro comparato

Ottobre 2008 – **Isfol**, *Quando la flessibilità diviene precarietà: una stima sezionale e longitudinale* – L'analisi condotta dall'Isfol pone attenzione al termine flessibilità. In particolare, si evidenzia come il termine sopra citato non si esaurisce negli aspetti normativo-organizzativi, ma rientra in una più ampia e complessa tendenza alla destrutturizzazione del processo produttivo, che è sempre più immateriale e delocalizzato, e che offre possibilità di occupazione che sfuggono alle tradizionali categorie del lavoro, rendendo le Istituzione tradizionali inadeguate a governarle.



Ottobre 2008 – **P. Vandenberg**, *Is Asia adopting flexicurity? A survey of employment policies in six countries*, Economic and Labour Market Papers, 2008, n. 4, ILO – Questo paper fornisce un quadro delle regole e delle politiche attive in tema di mercato del lavoro di sei Paesi asiatici: Cina, Corea, India, Sri Lanka, Singapore e Malesia. In particolare, si studia quanto i diversi contesti regolatori possano essere accostati al modello di *flexicurity* praticato in alcuni Paesi dell'Unione Europea, enfatizzando le differenze riscontrabili attraverso l'utilizzo di alcuni indici quali la percentuale di occupati nel settore primario e di lavoro sommerso.




MERCATO DEL LAVORO


Quadro comparato

Ottobre 2008 – **J.K. Hellerstein, M. McInerney, D. Neumark**, *Measuring the Importance of Labor Market Networks*, IZA Discussion Paper, n. 3750 – Gli Autori trovano evidenza di un significativo effetto di rete nella determinazione del posto di lavoro di un campione di persone. Partendo dal



	presupposto che la prossimità residenziale sia un possibile canale di trasmissione delle informazioni tra datori di lavoro e dipendenti, e costruendo gruppi basati su razza, etnia, e varie misure di qualificazione, gli autori trovano conferma di un effetto rilevante dei network sul mercato del lavoro, in modo particolare per le minoranze e per i lavoratori meno qualificati.	
PATOLOGIE ONCOLOGICHE E LAVORO Unione Europea	30 settembre 2008 – Policy Department Economic and Scientific Policy of European Parliament , <i>Cancer and in general long-term illnesses at workplaces</i> – La malattia rappresenta una delle cause più frequenti di esclusione dal mercato del lavoro perché spesso costringe a lasciare in anticipo la propria occupazione. Un problema importante per il legislatore è proprio quello di sfruttare anche le potenzialità di una persona che ha una qualche malattia ed in particolare di coloro che si assentano dal lavoro per periodi molto lunghi.	
RISORSE UMANE	Agosto 2007 – M. Fukutani , <i>Changes in Human Resource Management with the Transformation of Technology Management Strategy</i> , <i>Japan Labour Review</i> , Summer 2008, vol. 5, n. 3 – La trasformazione del modo di condurre gli affari necessita di modificare anche le politiche corporative riguarda la struttura aziendale e la gestione delle risorse umane. Questo studio descrive e analizza il modo in cui la gestione delle risorse umane dovrebbe essere modificata per andare incontro ai cambiamenti tecnologici.	
STRATEGIA DI LISBONA Europa	Settembre 2008 – J. Leschke, A. Watt , <i>Job Quality in Europe</i> , ETUI Working Paper, 2008, n. 7 – La Strategia di Lisbona lanciata nel 2000 ha messo l'accento sulla creazione di nuovi e migliori posti di lavoro in Europa. Mentre i progressi nella creazione di nuovi posti di lavoro sono evidenti, altrettanto non può dirsi per la qualità dei lavori stessi, che al contrario vengono spesso percepiti come “ <i>bad jobs</i> ”. L'ETUI ha creato un <i>Job Quality Index (JQI)</i> per chiarire se la creazione di nuovi posti di lavoro sia stata perseguita a discapito della qualità dei lavori e come i vari Paesi si confrontano tra loro riguardo alla qualità del lavoro.	

EVENTI


MERCATO DEL LAVORO E IMPRESA	3 novembre 2008 – Università degli Studi di Milano , <i>Le riforme del lavoro dal punto di vista delle piccole imprese. In memoria di Enzo Peserico</i> – L'evento si terrà presso l'Università degli studi di Milano, Facoltà di Scienze politiche, via Conservatorio.	
-------------------------------------	--	---

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE

DISABILI (LAVORO DEI)	B. Ardu , <i>Stretta sui disabili, scontro Pd-Brunetta</i> , in <i>La Repubblica</i> , 16 ottobre 2008	
PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO	A. Signorini , <i>La detassazione su premi e straordinari non sia temporanea (int. a Carlo Sangalli)</i> , in <i>Il Giornale</i> , 14 ottobre 2008	
	M. Rogari , <i>Collegato lavoro più leggero</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 15 ottobre 2008	
RELAZIONI INDUSTRIALI	S. Rizzo , <i>Contratti, Bonanni evita lo strappo Cgil</i> , in <i>Corriere della Sera</i> , 11 ottobre 2008	
SCIOPERO	D. Colombo , <i>Per l'Italia modello Tokyo</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 19 ottobre 2008	

SINDACATO	G. Pogliotti , «Sciopero virtuale? Io dico sì» (intervista a Luigi Angeletti), in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 19 ottobre 2008	
	S. Cappellini , <i>Così è nata l'altra triplice</i> , in <i>Il Riformista</i> , 18 ottobre 2008	
PUBBLICO IMPIEGO Enti di ricerca	L. Grion , <i>Sindacati contro la cura Brunetta "Così muore la ricerca italiana"</i> , in <i>La Repubblica</i> , 13 ottobre 2008	
	L. Grion , <i>Brunetta: "Potrò assumere solo il 40% dei ricercatori precari"</i> (intervista al Ministro Brunetta), in <i>La Repubblica</i> , 12 ottobre 2008	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
DISOCCUPAZIONE Regno Unito	Press Association (a cura di) , <i>Fastest rise in UK jobless total for 17 years</i> , in <i>The Independent</i> , 15 ottobre 2008	
	J. Kollwe , <i>Sharp rise in unemployment as financial crisis hits job markets</i> , in <i>The Guardian</i> , 15 ottobre 2008	
LICENZIAMENTO Stati Uniti	I. Austin , <i>Daimler to cut jobs in U.S. and Canada</i> , in <i>The New York Times</i> , 14 ottobre 2008	
	A. Martin , <i>Tap Water popularity forces Pepsi to cut jobs</i> , in <i>The New York Times</i> , 15 ottobre 2008	
ORARIO DI LAVORO Francia	A. Leclair, D. de Mallevoüe , <i>Vers des crèche ouvertes les weekend</i> , in <i>Le Figaro</i> , 15 ottobre 2008	

BANDI/CONCORSI/PREMI		
TIROCINI	28 ottobre 2008 – Fondazione Crui, Equilibri, Equilibri.net – È online il secondo bando di tirocinio 2008 promosso dalla rivista Equilibri e dalla Fondazione CRUI. Equilibri è una società dedita allo studio ed all'analisi degli eventi e delle dinamiche internazionali. I 5 tirocinanti selezionati, saranno impiegati in un progetto di ricerca e analisi sulle tematiche delle Relazioni Internazionali e della Geopolitica. Il programma si rivolge ai laureati e laureandi di primo livello, di specialistica e di vecchio ordinamento delle 27 Università che aderiscono al programma. A queste è affidata anche la fase di preselezione, seguita da un'ulteriore valutazione a cura della redazione di Equilibri, che consisterà nella redazione di un breve lavoro di analisi. I candidati selezionati saranno impiegati presso la redazione centrale di <i>Equilibri.net</i> a Milano per un periodo di 3 mesi, con inizio del tirocinio previsto per il 16 gennaio 2009. A questi è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, necessaria per i lavori di traduzione e ricerca sulle tematiche internazionali.	

SITI INTERNET		
PREVIDENZA	http://www.oecd.org/department/0,3355,en_2649_34853_1_1_1_1_1,00.html Indirizzo della sezione web del Dipartimento OECD sulle pensioni private. Vi si trovano informazioni relative ad eventi concernenti i piani pensionistici privati nel	

mondo e a pubblicazioni OECD sull'argomento.

http://www.oecd.org/department/0,3355,en_2649_34851_1_1_1_1_1,00.html

Indirizzo della sezione web del Dipartimento OECD sulla previdenza. Come sopra, in relazione ai sistemi previdenziali e assicurativi.

http://www.safety1st.de/webcom/show_article_portal.php/_c-100/i.html

È il sito di un gruppo di lavoro formato da rappresentanti di compagnie assicurative tedesche per l'informazione su pensioni e previdenza sociale ad uso delle scuole (solo in tedesco).



ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Direttore

MICHELE TIRABOSCHI

Redazione

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevich; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

Coordinatore di redazione

Tiziana Bellinva

La documentazione è raccolta in collaborazione con:

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:

Assindustria Genova
Associazione Industriale Bresciana
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza
Confindustria Bergamo
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Unione Industriale Torino

Soci ADAPT

Abi; Adecco; Agens; Ailt; Ali S.p.A.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Banca Popolare Emilia Romagna; Barilla G.e.R. F.Ili S.p.A.; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative-Elabora; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux-Italia S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Générale Industrielle S.p.A.; GEVI S.p.A.; Gruppo Cremonini S.p.A.; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Manutencoop; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umans S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso; Vedior.